

MALCESINE e BRENZONE. Le due amministrazioni in collaborazione con l'Ulss 22 hanno ideato l'iniziativa contro il disagio

Progetto per tenere i ragazzi lontani dalla microcriminalità

Da gennaio sarà aperto un centro educativo diurno per minori dove gli adolescenti potranno essere aiutati dopo la scuola

Gerardo Musuraca

Un progetto educativo contro il disagio e la devianza giovanile che aiuti i ragazzi dell'alto Garda a stare lontani dalla micro-criminalità.

È questa l'iniziativa messa in piedi dalle amministrazioni di Malcesine e di Brenzone, in collaborazione con l'Ulss 22 di Bussolengo.

«Il progetto», ha sottolineato-

Devoti: «Un aiuto concreto per chi non ha genitori in grado di gestire situazioni pesanti e difficili»

Il servizio resterà attivo per 44 settimane Poi si deciderà se proseguire l'esperienza

to il consigliere delegato al sociale di Brenzone, Giancarlo Devoti, «è stato messo in piedi grazie alla collaborazione e sensibilità sia del consigliere comunale di Malcesine, Martina Gasparini, che di Paolo Giamoni, funzionario dell'Ulss 22».

Dal punto di vista economico, infatti, il costo di oltre 52 mila euro è pagato per poco più del 50 per cento dall'Ulss 22 e la rimanente parte è stata suddivisa tra i due comuni».

Il progetto coinvolge personale specializzato in trattamento del disagio giovanile quale è quello del Servizio tutela minori della Ulss 22, e creerà a Malcesine un «Centro educativo diurno per minori».

«A Brenzone», ha aggiunto ancora il consigliere Devoti, «abbiamo già il caso di un ragazzo in comunità per cui il Comune spende soldi e, soprattutto, purtroppo ci sono almeno un paio di altri casi di ragazzi che appartengono a famiglie con gravissimi problemi sociali. Per questo, se non li si aiuta, certamente finiranno col delinquere o con l'essere emarginati socialmente. L'ambizioso progetto vuol essere



Due bulli picchiano un ragazzo: sull'alto Garda il problema del disagio giovanile è molto sentito

un aiuto concreto per evitare difficoltà e pericoli a chi non ha genitori in grado di gestire situazioni difficili».

«Anche a Malcesine», continua, «ci sono minori con bisogni di questo genere, e forse anche in numero superiore a quello di Brenzone. Per questo con Martina Gasparini e l'Ulss 22 abbiamo cercato di essere pratici e, dopo la scuola, questi ragazzi potranno mangiare al Centro diurno, saranno aiutati a studiare e saranno supportati da personale specializzato e qualificato».

«Un ultimo tentativo, insomma», conclude il consigliere, «per evitare che i giovani passi-

no guai seri con possibili pesanti conseguenze quali denunce e arresti.

Il progetto sarà attivato dal prossimo gennaio nei locali dell'ex casa vacanze del comune di Milano», che si trova a Malcesine a poca distanza dalle scuole medie, e vedrà il coinvolgimento anche di una cooperativa sociale di tipo A, cioè quelle che hanno il compito di gestire servizi socio-sanitari educativi e possono farlo direttamente, sia in convenzione con enti pubblici.

L'iniziativa costerà 13 mila e 68 euro a ciascuna cassa delle due amministrazioni e poco di più all'Ulss 22 e durerà per

tutto il 2015.

«Dal lunedì al venerdì, dalle 13 alle 17 per circa 44 settimane, con sospensione durante le vacanze previste dal calendario scolastico e per tutto il mese di agosto», chiudono dall'alto Garda, «i nostri ragazzi avranno un luogo sicuro dove stare e dove poter essere aiutati».

«Al termine di questa esperienza», ha aggiunto ancora Devoti, «Brenzone farà il bilancio e deciderà se protrarre ancora questo tipo di esperienza, attualmente calcolata per ospitare un massimo di otto ragazzi».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

MALCESINE. Iniziati i lavori per realizzare l'opera che porterà in spiaggia

La scala di emergenza regala al teatro 250 posti

Si aggiungeranno ai 150 già resi disponibili La chiusura del cantiere è stata fissata il 6 marzo

Sono iniziati i lavori per la costruzione della scala di emergenza del teatro del castello di Malcesine. Il completamento dell'opera consentirà al teatro Lacaòr di riaprire completamente e avere, a norma, 400 posti a disposizione.

Il teatro dopo essere stato chiuso per motivi di sicurezza per due anni, era stato riaperto nell'estate scorsa con un numero ridotto di 150 posti, cui ora a breve se ne aggiungeranno appunto altri 250. Il progetto ha avuto il via libera dalla Soprintendenza ai Beni ambientali e paesaggistici. I lavori sono stati aggiudicati all'impresa Ich per un importo di 256.827 euro. La scala, larga due metri e 40 centimetri con un dislivello di 23 metri dal punto di partenza a quello di arrivo, sarà collocata nella parte nord dello sperone di roccia dove si trova il castello, scenderà fino alla spiaggia di Paina e lungo il tragitto avrà anche alcuni punti panoramici. In questi giorni un gruppo di roccia-

tori hanno pulito le rocce dalla vegetazione e dalla terra. Si stanno inoltre eseguendo i lavori preliminari per la posa delle fondamenta su cui verrà ancorata la scala con speciali tiranti. Sotto la scalinata saranno installate le tubazioni dell'acqua, con pescaggio a lago, per alimentare l'impianto antincendio. L'intervento sullo sperone roccioso dove si trova il castello scaligero, assai delicato dal punto di vista storico e paesaggistico-ambientale, è stato reso possibile grazie al contributo di 528 mila euro ottenuto dal Comune nell'ambito del programma «6000 Campanili», lanciato dal governo Renzi, con il «Decreto del fare» e indetto dal ministero delle Infrastrutture, riservato ai Comuni con meno di cinquemila abitanti. Il finanziamento che Malcesine ha ottenuto, grazie anche al lavoro del sindaco Michele Benamati, del consigliere Mattia Rizzardi e delle dipendenti comunali Milena Cardoni e Franca Tonelli, era riservato ai primi 160 progetti completi presentati. La conclusione dei lavori è fissata per il 6 marzo 2015. Se la data sarà rispettata il Comune avrà il tempo per promu-



Lavori per costruire la scala

vere le attività culturali del teatro e le serate all'aperto.

Oltre ai concerti e ad altre manifestazioni è prevista la prima edizione del Festival «Goethe incontra Pirandello», in programma dal 28 giugno - giorno dell'anniversario della nascita dello scrittore siciliano - e il 28 agosto - data di nascita del poeta tedesco. L'evento sarà curato da Enzo Rapisarda e Rita Vivaldi e vedrà impegnata la Nuova compagnia teatrale di Verona, diretta da Rapisarda, in cinque opere teatrali. ●EM.ZAN.

CONTRIBUTI. Soddisfatti Conte e Bassi

La Regione salva i fondi per le opere idriche e fognarie

Riassegnati al Consiglio di bacino veronese i soldi per i lavori che rischiavano di essere persi per sempre

Un milione e 400 mila euro, inizialmente assegnati ai Comuni riveraschi per opere di protezione e riqualificazione per il lago di Garda, non essendo seguita la concreta attuazione dell'intervento è stato ora destinato al Consiglio di Bacino Veronese.

Lo annunciano l'assessore all'ambiente Maurizio Conte e il presidente della seconda commissione del Consiglio regionale Andrea Bassi. «Il contributo era stato concesso nel 2008 ai Comuni di Malcesine, Brenzone, Torri, Garda, Bardolino, Lazise, Castelnuovo e Peschiera per realizzare interventi di adeguamento delle reti fognarie e acquedottistiche», spiegano. «Nel 2009 era stata ratificata l'intesa che individuava nel magistrato alle Acque di Venezia il beneficiario del contributo a fronte della realizzazione degli interventi, ai quali però non è stato dato concreto riscontro nei tem-

pi previsti. La Regione ha così disposto la revoca del finanziamento. Lo scorso settembre Ato Veronese ha trasmesso le deliberazioni dei Comuni lacustri interessati e quella del Comitato istituzionale del Consiglio di bacino veronese con cui si approva il progetto preliminare che prevede una spesa pari a circa 1 milione e 400 mila euro, dichiarando la disponibilità dello stesso ente, su richiesta dei comuni interessati, a svolgere il ruolo di gestore dell'intervento». «Abbiamo ritenuto», aggiungono Conte e Bassi, «che gli interventi programmati siano in linea con l'interesse della Regione, in quanto apportano un miglioramento alle reti idriche e fognarie del territorio del lago di Garda. Il contributo di 1.363.792 euro è stato perciò riassegnato al Consiglio di bacino veronese». «È stata una corsa contro il tempo per non rischiare di perdere il contributo», conclude Bassi. «Ringrazio l'assessore Conte e il suo staff che hanno lavorato affinché ciò non succedesse, nonchè l'Azienda gardesana servizi e i comuni coinvolti».

Benamati tira un sospiro di sollievo

Sul bilancio di previsione la maggioranza «tiene»

La maggioranza «tiene» e rimane a galla. Almeno per ora. Il banco di prova è stata la variazione all'assestamento di bilancio di previsione. Il punto è passato in Consiglio comunale - convocato d'urgenza dal sindaco per l'approvazione - grazie ai voti favorevoli dei quattro membri di maggioranza. I tre consiglieri di opposizione presenti in aula, Martina Gasparini, Arnaldo Lombardi e Giuliano Colombo, si sono invece astenuti. Il capogruppo di minoranza Nicola Marchesini ha giustificato la sua assenza per motivi di lavoro con una lettera in cui però sottolinea «l'irregolarità della convocazione d'urgenza». La minoranza ha detto di essersi astenuta per non aver avuto il tempo di esaminare tutti i documenti, inviati all'ultimo momento. Colombo - al suo primo consiglio e subentrato a Giuseppe Lombardi, sospeso da consigliere per 18 mesi per la condanna ricevuta per la vicenda del chiosco Pedro II - aveva già deciso di astenersi dalla votazione perché senza elementi sufficienti per votare contro. La minoranza aveva così deciso di allinearsi e votare compatta per l'astensione, su cui era d'accordo anche Marchesini che, a margine del Consiglio, ha aggiunto: «Non aveva senso votare contro una variazione di bilancio di assestamento, avrebbe solo paralizzato gli uffici comunali. Altra storia sarà il voto sul bilancio di previsione, dove voteremo

contro». Per ora il sindaco Michele Benamati tira un sospiro di sollievo, nonostante una maggioranza traballante dopo la fuoriuscita di Martina Gasparini, passata all'opposizione, che aveva pareggiato il numero dei consiglieri nei due schieramenti: quattro a testa. La minoranza solo pochi giorni fa aveva dichiarato che l'amministrazione non aveva più i numeri per amministrare invocando il commissario e nuove elezioni. Ma nel frattempo Benamati va avanti: «Sapevo che Colombo si sarebbe astenuto», ha confessato il sindaco dopo l'assemblea. Ma lo stesso Colombo dopo l'assemblea ha dichiarato che per il futuro deciderà di volta in volta come votare. In aula Gasparini, si è tolta qualche sassolino dalla scarpa sottolineando che sebbene qualcuno della maggioranza, tramite terze persone, abbia tentato di farla dimettere da consigliere, lei rimarrà al suo posto. La neo consigliera di minoranza ha quindi letto stralci di una e-mail inviata dal sindaco sulle sue presunte trame ordite per far cadere l'amministrazione. «Non sto complottando con nessuno. Solo il bene della nostra comunità indirizzerà le mie scelte future», ha affermato Gasparini. «Su Martina avrei messo la mano sul fuoco. Non volevo credere a chi mi diceva di stare attento», ha replicato Benamati. Il sindaco tuttavia ha provato anche a tendere la mano all'ex alleata chiedendole di continuare a seguire i progetti sul sociale nonostante il passaggio in minoranza. «Ci devo pensare», ha replicato Gasparini. ●EM.ZAN.

brevi

BARDOLINO L'ASSESSORE AVANZINI INCONTRA I RESIDENTI DI CALMASINO

Oggi dalle 11,30 alle 12,30 l'assessore Elena Avanzini incontrerà, nella sala civica di Calmasino, i residenti della frazione. Alla stessa ora, nella sala civica di via Marzan, il consigliere comunale Katia Lonardi incontrerà i cittadini di Cisano. **G.B.**

BARDOLINO INCONTRI DI LETTURA IN BIBLIOTECA DEDICATI AI BAMBINI

Continuano in biblioteca, a Villa Carrara Bottagisio, gli incontri di lettura ad alta voce, incontri che sono dedicati ai bambini che frequentano la prima e seconda elementare. L'appuntamento è per domani pomeriggio dalle 16,30 alle 17,30. **G.B.**

AFFI PRESENTAZIONE DEL LIBRO «RELIGIONI CONTRO» DI DISERTORI

Domani sera alle 20,30 in biblioteca comunale è in programma l'incontro con Peter Disertori autore del libro «Religioni contro, millenni di mistificazioni e inganni», pubblicato da Lu- comi Edizioni. **L.B.**

CAVAION. Domani

Si presenta il progetto per disabili di Leonetti

Approda a Verona, nel palazzo della Gran Guardia, il progetto di inclusione sociale dei disabili «Si può fare: perché no?» ideato dal giovane Niki Leonetti di Cavaion insieme ai suoi coetanei dell'associazione LiberaMente.

Domani, in occasione della giornata internazionale per i diritti delle persone con disabilità, è stato organizzato un incontro nella sala convegni del palazzo cittadino in collaborazione con l'assessorato ai servizi sociali del Comune di Verona, il Galm-gruppo animazione lesionati midollari e l'ufficio scolastico territoriale di Verona. Si inizierà alle 10, con il saluto delle autorità e del presidente del Galm, Aldo Orlandi. Quindi Leonetti introdurrà il suo progetto, avvalendosi del cortometraggio «Il circo della farfalla» e di testimonianze dirette, come quella di Chiara Coltri. Alle 11 interverranno alcuni alunni delle scuole superiori e infine, alle 11,40, sarà presentato il libro «Liberi di sognare» di Paolo Genovesi, in cui i protagonisti sono 11 atleti paraolimpici. Modererà il giornalista Danilo Castellarin. ●C.M.